



SOCIETA' DELLA SALUTE

Zona Fiorentina Nord Ovest

Sede legale Via A. Gramsci, 561 – 50019 Sesto Fiorentino

PROGETTO GAP interventi di informazione, sensibilizzazione, formazione e prevenzione nell'ambito del disturbo da gioco d'azzardo (DGA) ad ampio spettro (avviso pubblico approvato con decreto del Direttore n. 110 del 5/11/2024)

11 Dicembre 2024 ore 15,30 – SALA RIUNIONI SDS

VERBALE DEL PRIMO INCONTRO DI COPROGETTAZIONE

PARTECIPANTI: Andrea Francalanci (SdS), Laura Zecchi (P.O. Programmazione SdS N.O.), Letizia Toni (SeRD), Sofia Malandrini (SeRD), Corinna Donnini (Assistente Sociale SerD – Facente funzione Resp. UF. Servizio Sociale SdS N.O.), Laura Fonesu (Programmazione SdS N.O, Edoardo Treviri (ARCI Firenze), Giacomo Del Sala (Coop CAT), Maura Pieri (amministrazione Coop CAT), Daniele Bertusi (Coop CAT), Stefano Bertoletti (Coop CAT).

Andrea Francalanci (SdS) introduce la riunione e, dopo aver invitato ciascun partecipante al costituendo partenariato a presentarsi al gruppo di lavoro, osserva che a seguito della proposta di progetto presentata da CAT e ARCI, e valutata positivamente dalla Commissione, si può dare avvio alla coprogettazione.

Primo obiettivo è la definizione del progetto, a partire da quanto già delineato nella proposta presentata, e la condivisione ed approvazione dello stesso. Ricorda inoltre che la normativa di riferimento è quella della coprogettazione, diversa da quella pre-

vista per gli appalti. Stefano Bertoletti, Daniele Bertusi e Maura Pieri (CAT) precisano che la Cooperativa CAT ha già maturato qualche esperienza di questo tipo, ma è ancora in fase di sperimentazione e definizione delle relative procedure.

Andrea Francalanci (SdS) osserva poi che la partecipazione del SeRD è fondamentale per definire “cosa si fa” e in quali tempi, con relativa allocazione del budget.

Laura Zecchi (SdS) interviene precisando che per quanto riguarda i tempi, considerato lo scadere dei 18 mesi a partire dalla firma della convenzione, sarà opportuno, dopo l’approvazione del progetto, chiedere una proroga alla Regione Toscana in modo da poter mettere in atto le azioni previste. In particolare ricorda che l’azione che coinvolge gli istituti scolastici potrà partire solo dal prossimo mese di settembre e non potrà concludersi prima del giugno 2026.

Letizia Toni (SeRD) concorda con Laura Zecchi e aggiunge che pertanto, se il cronoprogramma deve tenere presente i tempi dell’anno scolastico, sarà opportuno organizzare le azioni relative alla popolazione studentesca in un momento successivo alle altre.

I rappresentanti di CAT illustrano sinteticamente la proposta progettuale e propongono l’utilizzazione della Casa della Comunità come luogo di riferimento, in particolare per gli sportelli.

Stefano Bertoletti (CAT) precisa che ipotesi iniziale prevedeva la disponibilità di almeno una stanza per due volte alla settimana (per due ore). Osserva inoltre che è fondamentale, per poter accogliere diverse fasce di soggetti, diversificare gli orari di accesso: la mattina è normalmente prediletta dagli anziani e il tardo pomeriggio (dalle 17 alle 19) da lavoratori e studenti. Potrebbero aprirsi più sportelli, aperti per due volte alla settimana e dislocati in punti diversi.

Andrea Francalanci (SdS) interviene e spiega che la Casa della Comunità più attive nell’immediato futuro saranno quelle di Scandicci e Lastra a Signa: ipotizza che quella di Scandicci abbia caratteristiche più adatte agli sportelli GAP. A seguito di un con-

fronto si condivide che sportelli più diffusi sul territorio favorirebbero un più ampio accesso alle persone interessate.

Letizia Toni (SeRD) sottolinea che nei distretti si osserva un flusso notevole di persone e sono dotati di grande visibilità e inoltre, dato che il collegamento con il territorio non è banale, un'ampia diffusione favorirebbe l'accesso anche se ne derivino tempi di apertura più ridotti.

Stefano Bertoletti e Daniele Bertusi (CAT) osservano che due punti sono sufficienti e gestibili: tre punti di accesso, con orari di apertura diversi (mattina e pomeriggio), sono difficili da sostenere dal punto di vista organizzativo. Si ribadisce l'importanza dell'attenzione alla definizione delle fasce orarie di apertura. Alcuni soggetti, gli anziani per esempio, non saranno coinvolti se gli sportelli saranno aperti solo il pomeriggio.

Stefano Bertoletti (CAT) infine propone una soluzione che preveda tre aperture mattutine (presso SdS Sesto F., Calenzano e Scandicci) e due pomeriggi con una fascia oraria di disponibilità online, oltre ad un eventuale sportello itinerante al bisogno.

Andrea Francalanci (SdS) assicura che verrà verificata la disponibilità delle sedi citate.

Si apre un momento di condivisione sul problema della mancanza di contatto personale con il giocatore d'azzardo: molte aziende stanno investendo sul "virtuale" e questo rende complicato il coinvolgimento che deve essere ottenuto percorrendo strade alternative (ideando modalità di contatto diretto e premi simbolici che attraggano anche i giovani ecc...).

Sofia Malandrini (SeRD) chiede se sia condivisa l'opportunità di costituire nuovamente un Tavolo interistituzionale dato che a suo parere sarebbe certamente utile per sollecitare e dare continuità a tutti gli attori interessati al progetto. Si condivide tale rilievo da parte dei presenti.

Stefano Bertoletti (CAT) condivide con i presenti l'opportunità di organizzare molti piccoli eventi informativi, anche a cadenza settimanale e in luoghi di varia frequentazione (mercato, stadio ecc...) oltre alle uscite settimanali volte al contatto diretto con i destinatari.

Edoardo Treviri (ARCI) ricorda che Arci ha una notevole rete che comprende, tra gli altri, i circoli diffusi sul territorio ove sono già state organizzate attività che hanno avuto buoni risultati (ad esempio Settimello e Calenzano). Inoltre precisa che Novaradio sta ampliando la sua attività e sperimentando aperture di siti web, podcast e altro. Nell'ambito del progetto GAP sarebbe ipotizzabile un evento da "uploadare".

Si conclude concordando che sarà presto organizzato un nuovo incontro per condividere la stesura del progetto, che verrà inviato in bozza via mail, e si prevede un breve incontro online a brevissimo, per il 18 dicembre alle ore 10, cui parteciperanno soltanto i soggetti che siano coinvolti nell'attività amministrativa e di rendicontazione.

Alle ore 17.30 si chiude l'incontro.